


catastale e quelli invece ininfluenti a tal fine.

Tra i primi rientrano, ad esempio, le costruzioni di nuove unità immobiliari fuori terra e interrate, gli ampliamenti delle unità immobiliari

esistenti fuori terra e interrate, la fusione di due o più unità immobiliari e così via.

Tra i secondi rientrano, ad esempio, gli interventi edilizi che riguardano opere conservati-

ve di riparazione, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, gli interventi edilizi di restauro e risanamento conservativo ecc. 

PROGETTARE L'ACCESSIBILITÀ INTEGRALE

Proseguiamo nella vasta realtà delle associazioni no-profit italiane, interessanti per la nostra professione, con il FIABA.

Il Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche è una proposta efficace per creare una nuova cultura senza barriere e abbattere quelle esistenti: spazi fruibili da tutti con il contributo di tutti.

Il FIABA ha già raccolto numerosi consensi: la benedizione del Santo Padre, gli auspici del Presidente della Repubblica, il patrocinio delle più alte Istituzioni del Paese, le Regioni e gli Enti locali, delle forze sociali, nonché l'adesione di numerosi Parlamentari del Senato e della Camera dei Deputati. Il CNEL, oltre che patrocinare il FIABA, ha istituito un apposito gruppo di lavoro per il monitoraggio del territorio e delle buone pratiche.

Il FIABA è nato per abbattere le barriere create dall'isolamento, dall'emarginazione, dall'ingiustizia sociale:

- ▶ sensibilizzando le Istituzioni affinché venga data piena applicazione all'attuale normativa: dall'Italia dei controlli a campione, all'Italia campione dei controlli!
- ▶ impegnando i canali di comunicazione a divulgare una cultura senza barriere, attraverso una corretta informazione, rispondendo a una migliore educazione;
- ▶ coinvolgendo le persone, rendendole protagoniste dell'azione: abbattimento della cultura della delega e dell'assistenzialismo, consapevolezza che non creare più barriere significa ridurre quelle esistenti;

- ▶ promuovendo azioni di sensibilizzazione in tutte le scuole: per formare le generazioni future a costruire una società senza barriere;
- ▶ stimolando gli ordini professionali competenti a progettare nel rispetto dell'impatto ambientale, artistico e sociale;
- ▶ promuovendo la giornata nazionale abbattimento delle barriere: FIABA Day.

Le attività dell'associazione riguardano quindi:

- ▶ il coinvolgimento di Enti Istituzioni e cittadini per la creazione di una rete con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'abbattimento di ogni forma di diversità;
- ▶ il coinvolgimento delle associazioni radicate nel territorio e relativa formazione per creare la rete locale;
- ▶ la formazione degli organi tecnici dell'amministrazione e dei Professionisti;
- ▶ la creazione di uno strumento per il monitoraggio delle barriere esistenti;
- ▶ la strutturazione di un concorso rivolto ai Professionisti, per premiare le buone pratiche di accessibilità integrale;
- ▶ la strutturazione di corsi universitari specificatamente dedicati all'accessibilità per tutti;
- ▶ la concertazione di eventi di divulgazione e raccolta fondi;
- ▶ lo studio della legislazione cogente, per stilare linee guida snelle ed efficaci;
- ▶ l'individuazione e realizzazione di esempi emblematici di accessibilità integrale urbana.

Progettare e costruire un ambiente accessibile per tutti dovrebbe quindi diventare l'impegno di tutti i progettisti perché, come si legge sul sito del FIABA (www.fiaba.org): "... se è vero che prevenire è meglio che curare...Costruire senza barriere è meglio che adeguare!"

